

Comunicato stampa

L'Intelligenza Artificiale fa dialogare le PMI fra Genova e Boston

Alla Camera di Commercio due giorni di confronto organizzato dal Centro Sicurezza, Rischio e Vulnerabilità di UniGe e ScaleUp Labs Un confronto innovativo fra le due sponde dell'oceano per comprendere l'impatto dell'intelligenza artificiale sul tessuto produttivo.

Genova, 27 Marzo 2025. Nel 2024, in Italia, soltanto l'11,4% delle imprese utilizza l'AI, e queste imprese si concentrano al Nord. Il settore che la utilizza maggiormente è quello dei servizi (75%) mentre manifatturiero e commercio si fermano al 10%. I dati emergono dall'osservatorio dei Pid (i Punti Impresa Digitale delle Camere di Commercio) a cura di Dintec e riguardano le imprese che si rivolgono agli uffici della rete camerale per un supporto nell'affrontare la transizione digitale. A Genova, risulta che la percentuale di imprese che utilizzano AI abbia fatto un balzo in avanti nel 2024, salendo dall'11% del 2021 al 25%, ma le incertezze e le resistenze sono ancora molte. I dati emergono dal convegno organizzato oggi e domani alla Camera di Commercio dal Centro Sicurezza, Rischio e Vulnerabilità dell'Università di Genova e ScaleUp Labs intitolato "SMEs in dialogue on AI between the two sides of the ocean".

La giornata di oggi si è aperta con una prima fotografia sull'impatto dell'intelligenza artificiale sul tessuto produttivo nazionale e locale e l'analisi delle strategie necessarie da parte delle PMI per imparare ad usarla e non a subirla. Nel pomeriggio il confronto fra le due sponde dell'oceano ha preso la forma di un dialogo sincrono e diretto sulle rispettive esperienze concrete, partendo dai casi di successo: da un lato, una decina di imprese e genovesi e liguri e, dall'altro, altrettante imprese dell'area di Boston, nel Massachusetts, su cui si è focalizzata l'attenzione degli esperti di UniGe. Le imprese italiane e statunitensi sono state suddivise in due tavoli, uno dedicato alla Blue economy, settore trainante su entrambe le sponde, e uno dedicato a tutti gli altri settori "non blue".

Gli imprenditori si sono scambiati informazioni sui rispettivi casi di utilizzo dell'Al dialogando direttamente, grazie alla moderazione di esperti che li hanno affiancati sia a Genova sia a Boston.



Oggi il confronto si è concentrato sulle esperienze positive, domani si replica allargando il focus ai casi di impatto negativo dell'intelligenza artificiale.

"Il Centro strategico di Ateneo in Sicurezza, Rischio e Vulnerabilità – chiarisce il Presidente **Andrea Pirni** – favorisce il dialogo fra prospettive scientifiche e fra operatori aziendali per mitigare la vulnerabilità sul mercato delle piccole e medie imprese a fronte del vantaggio competitivo di cui possono beneficiare i grandi player internazionali nell'adozione dell'AI. Il ricco e plurale confronto delle due giornate sarà la base di partenza per la predisposizione di raccomandazioni di policy per i decisori politici".

"La Camera di Commercio – continua il segretario generale Maurizio Caviglia - vuole essere un punto di riferimento, un ponte tra chi sviluppa innovazione tecnologica e chi desidera integrarla nel proprio modello di business. Il nostro obiettivo è rendere l'intelligenza artificiale accessibile, creando occasioni di incontro, confronto e collaborazione. Attraverso questa rete, le imprese possono scoprire soluzioni su misura per le loro esigenze e avviare percorsi di trasformazione digitale in modo consapevole e mirato. Lavoriamo insieme a tutti gli altri partner dell'ecosistema dell'innovazione per costruire un territorio più innovativo e competitivo, dove l'adozione dell'Al diventa un'opportunità condivisa per tutti".

"L'obiettivo dei tavoli di oggi è di creare o un ponte fra "smes" statunitensi e pmi italiane sulle due sponde dell'oceano, mettendo a valore le tante eccellenze esistenti nel campo della ricerca scientifica e in quello dell'ecosistema della produzione, che comprende sia prodotti che servizi a tecnologia avanzata" chiude **Cristina Biasizzo**, Manager Business development ScaleUp Labs.

Link al programma completo

Genova 27 marzo 2025

L'UFFICIO STAMPA